



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE

www.comune.galatina.le.it

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E PROMOZIONE CULTURALE SERVIZIO CULTURA, POLO BIBLIOMUSEALE E POLITICHE EDUCATIVE

Dirigente ad interim: dr. Fabio Bolognino ☎ 0836/633202 📠 0836/561543 e-mail: segretariogenerale@comune.galatina.le.it	Responsabile del Servizio: Avv. Maria Antonietta Masciullo ☎ 0836/633221 📠 0836/561543 e-mail: masciullo@comune.galatina.le.it
---	--

Alle Scuole Secondarie di primo e secondo grado
Ai CAAF Territoriali

Comunicazione a mezzo PEC

Oggetto: Avviso pubblico regionale per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo e sussidi didattici – A.s. 2020/2021 – **Trasmissione Avviso Pubblico ed allegata documentazione.**

Con riferimento all'oggetto, si rappresenta che la Regione Puglia ha pubblicato l'Avviso per la fornitura dei libri di testo e/o sussidi didattici - Anno scolastico 2020/2021, al quale sarà possibile candidarsi sino al 20 luglio 2020, ore 14:00.

In merito, si precisa che i requisiti minimi di accesso per l'ammissione al suddetto beneficio, come previsti dal richiamato Avviso, sono la residenza nel Comune di Galatina, la frequenza presso le Scuole Secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie (che dovrà essere attestata dalle competenti Segreterie scolastiche) e l'appartenenza a famiglie con I.S.E.E. in corso di validità, non superiore a € 10.632,94.

Si evidenzia che la presentazione delle domande potrà essere effettuata **esclusivamente** per via telematica per il tramite della procedura on-line - Contributo Libri di Testo attiva sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, alla sezione Libri di Testo A.S. 2020/2021.

La documentazione relativa alla spesa sostenuta, (insieme al modello A), dovrà essere presentata al Servizio Cultura, polo Bibliomuseale e Politiche Educative, per il tramite del Servizio Protocollo, secondo le modalità e la tempistica indicate nell'Avviso comunale.

Con la presente, pertanto, si trasmettono, in uno alla presente, l'Avviso pubblicato sul profilo istituzionale dell'Ente ed i relativi allegati, con preghiera di darne massima diffusione.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
 (Avv. Maria Antonietta Masciullo)
Firmato digitalmente da: Maria Antonietta Masciullo
 Organizzazione: COMUNE DI GALATINA/80008170757
 Data: 25/05/2020 09:01:18

SEDE: Corso Umberto I n.40 - Centralino: (5 linee urbane) 0836/633111 – Fax 0836/561543

C.F. 80008170757 – P.I. 02200200752

Posta certificata: protocollo@cert.comune.galatina.le.it



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE

www.comune.galatina.le.it

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E PROMOZIONE CULTURALE SERVIZIO CULTURA, POLO BIBLIOMUSEALE E POLITICHE EDUCATIVE

AVVISO PUBBLICO

PER LA FORNITURA GRATUITA E SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI DIDATTICI IN FAVORE DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO - ANNO SCOLASTICO 2020/2021.

La Regione Puglia ha approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'anno scolastico 2020-2021, valido sull'intero territorio regionale.

Possono presentare la domanda, gli studenti residenti nel Comune di Galatina, frequentanti le Scuole secondarie di primo e secondo grado e appartenenti a famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità **sia pari o inferiore a € 10.632,94**, nonché disponibile nel sistema INPS al momento di presentazione dell'istanza.

Con D.G.C. n. 108 del 19.05.2020 l'Amministrazione Comunale ha disposto che per l'anno scolastico 2020-2021, si procederà alla liquidazione del predetto contributo in favore degli alunni in possesso dei requisiti prescritti dall'Avviso pubblico regionale, nella forma del rimborso totale o parziale della spesa sostenuta e che, per la misura massima del beneficio erogabile pro-capite, si terrà conto degli importi medi indicati nel piano di riparto regionale, assicurando, in ogni caso, il rispetto dei tetti di spesa relativi alla classe ed all'indirizzo di studio frequentato dallo studente.

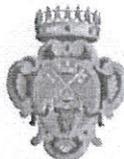
Le istanze dovranno essere inoltrate **esclusivamente** per via telematica, attraverso la procedura on line attiva sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it Sezione Libri di testo a.s.2020-2021.

Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza, costituirà motivo di esclusione della stessa. Non saranno ammesse domande trasmesse con modalità alternative.

Termine di presentazione delle istanze

Le istanze potranno essere presentate sino alle **ore 14.00 del 20 luglio 2020**.

Per **sussidi didattici** si intendono i contenuti di apprendimento integrativi definiti al punto b) Allegato 1 del D.M. del 27 settembre 2013, consultabile al link indicato in calce al presente avviso.



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE

www.comune.galatina.le.it

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E PROMOZIONE CULTURALE SERVIZIO CULTURA, POLO BIBLIOMUSEALE E POLITICHE EDUCATIVE

Verifiche e controlli da parte del Comune di Galatina:

Il Comune provvederà alla liquidazione dei benefici in argomento nei limiti delle somme assegnate dalla Regione Puglia, previa verifica, con esito positivo:

- della residenza dello studente indicata sull'istanza;
- della frequenza scolastica, per il tramite delle Segreterie delle Istituzioni scolastiche interessate;
- dell'effettiva spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo e /o sussidi didattici.

In merito alla rendicontazione della spesa, si precisa che:

per l'acquisto di libri nuovi, dovrà essere presentata fattura emessa dal rivenditore, con indicazione del nome dell'alunno/a e della Scuola di frequenza;

per l'acquisto di libri usati, dovrà essere presentato lo scontrino fiscale con causale accompagnato da distinta, con indicazione del nome dello studente, della Scuola e della classe di frequenza.

per l'acquisto di dispositivi informatici, farà fede la fattura di acquisto, a firma del richiedente il beneficio economico, riportante le generalità di quest'ultimo, dello studente e i dati della Scuola e della classe di frequenza.

La documentazione relativa alla spesa sostenuta, in uno al Modello A) allegato al presente avviso, debitamente compilato e sottoscritto, dovranno essere **trasmessi a partire dal 01 ottobre e sino al 20 novembre 2020**, al Comune di Galatina, Servizio Cultura, Polo Bibliomuseale e Politiche Educative, per il tramite del Servizio Protocollo, via Umberto I n. 40 – preferibilmente a mezzo posta elettronica, utilizzando documenti informatici in formato.pdf, al seguente indirizzo istituzionale: www.comune.galatina.le.it oppure, per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@cert.comune.galatina.le.it o, in alternativa, personalmente, con consegna al Servizio Protocollo, dalle ore 09.00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:30 alle ore 18:00 nelle sole giornate del martedì e giovedì.

Come espressamente previsto dalle richiamate disposizioni regionali, il Comune è tenuto a svolgere la funzione di controllo sulle dichiarazioni rese dal richiedente in fase di autocertificazione, anche successivamente all'erogazione del contributo sicché, nel caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, provvederà all'irrogazione delle sanzioni

SEDE: Corso Umberto I n.40 - Centralino: (5 linee urbane) 0836/633111 – Fax 0836/561543

C.F. 80008170757 – P.I. 02200200752

Posta certificata: protocollo@cert.comune.galatina.le.it



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE

www.comune.galatina.le.it

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E PROMOZIONE CULTURALE SERVIZIO CULTURA, POLO BIBLIOMUSEALE E POLITICHE EDUCATIVE

amministrative (da € 500,00 a € 5.000,00) nonché, in caso di dichiarazione non veritiera, alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente, fermo restando l'obbligo dell'interessato alla restituzione del vantaggio conseguito.

Per ogni ulteriore dettaglio relativo all'accesso al beneficio "Libri di testo a.s. 2020/2021" e alla procedura da seguire per l'accesso al sistema, fa fede quanto testualmente stabilito dalla Regione Puglia in sede di Avviso avente ad oggetto: "Assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2020/2021", pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia nell'area tematica "Istruzione e Formazione" - sezione "Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio".

Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune www.comune.galatina.le.it e all'Albo Pretorio ed è trasmesso alle Scuole ed ai Centri CAAF territoriali.

Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679, *General Data Protection Regulation*, Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, il Comune di Galatina, in qualità di titolare del trattamento, fornisce nell'appendice al presente Avviso l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali degli utenti che partecipano alla procedura in oggetto.

Il Dirigente
(dr. Fabio Bolognino)

Allegati:

- Atto dirigenziale e Avviso Pubblico Regionale
- Modello A) per la presentazione della documentazione fiscale
- Informativa sulla Privacy
- Decreto libri digitali



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

ATTO DIRIGENZIALE

N. 43 del 28.04.2020

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 162_DIR_2020_00043

OGGETTO: Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2020/2021 ex Legge 448/1998, art. 27; L.R. n. 31/2009. Adozione dell'Avviso Pubblico relativo alla concessione del beneficio.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 pubblicato sul BURP n. 109 del 03.08.2015 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 458/2016 "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione del Modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"
- il DPGR n. 316/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.lgs 196/03;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. 1157/2017 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Visti inoltre:

- l'art. 27 della Legge 23.12.1998 n. 448 "Fornitura gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado";
- i principi e gli indirizzi del D.P.C.M. n. 320/1999 "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000, n. 226, "Regolamento recante conferma con modificazioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999, n. 320 concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo" e del DPCM n. 211/2006 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato dal D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226, concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- l'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Sistema degli interventi per il Diritto allo studio e per la qualità dei luoghi di apprendimento" e dall'istruttore amministrativo;

Richiamati:

- il D.M. n. 781 del 27.09.2013 e la Nota 2581 del 09.04.2014, entrambi richiamati dalla Nota 4586 del 15.03.2019 del MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, riguardanti i tetti di spesa entro cui deve essere contenuto il costo dell'intera dotazione libraria di ciascuna classe della scuola secondaria di primo e di secondo grado;
- il D.L. n. 22 del 08.04.2020, "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato" (GU Serie Generale n.93 del 08-04-2020);
- il D.P.C.M. del 26 aprile 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020);
- il D.P.C.M. n. 159/2013 e ss.mm.ii., recante il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- la circolare INPS n. 171/2014 riportante indicazioni operative per l'applicazione del DPCM 159/2013 e i successivi aggiornamenti; il Decreto Direttoriale (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) di approvazione del modello tipo di Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del D.P.C.M. n. 159 del 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie ordinaria n. 267 del 17 novembre 2014, e i successivi aggiornamenti approvati con D.D. 29 dicembre 2015, 1° giugno 2016, 12 aprile 2017, 4 ottobre 2019 e D.D. 497 del 31 dicembre 2019;
- l'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- la L.R. 67/2017 con cui è stato istituito un capitolo di spesa finalizzato a riconoscere contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo in favore delle famiglie meno abbienti.

Considerato che:

- con la DGR n. 498 del 08.04.2020 sono stati approvati i criteri di riparto della dotazione finanziaria, che sarà resa disponibile dal MIUR con appositi decreti, e le modalità di assegnazione del contributo relativo alla Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2020/2021 per studenti/esse della scuola secondaria di 1° e 2° grado, anche nelle forme del comodato d'uso.

Rilevato che

- con la summenzionata DGR n. 498/2020 è stato ritenuto opportuno procedere con l'adozione di un unico avviso su territorio regionale rivolto a studenti/esse delle istituzioni secondarie di 1° e 2° grado rientranti nel sistema nazionale di istruzione e formazione, residenti nel territorio della regione Puglia e appartenenti a famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato secondo le indicazioni del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii., sia pari o inferiore a € 10.632,94, stabilendo anche l'adozione di un sistema on-line per la presentazione delle istanze di accesso al beneficio;
- nella definizione delle procedure per l'erogazione del beneficio e dei criteri di riparto tra i Comuni della Puglia dei fondi destinati alla concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei Libri di testo e/o sussidi didattici, in favore delle famiglie meno abbienti per l'a.s. 2020/2021, è stato stabilito che il riparto tra i Comuni sarà determinato sulla base del numero di istanze di accesso al beneficio presentate dagli studenti/esse e/o dalle loro famiglie attraverso la procedura on-line di presentazione delle istanze, tenuto conto dei tetti massimi di spesa stabiliti dal MIUR.

Tenuto conto:

- del Decreto legge n. 22 dell'8 aprile 2020, che all'articolo 2, comma 1 lettera d), prevede misure riguardanti l'adozione dei libri di testo disponendo quanto segue: "Con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione, per l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2020/2021, sono adottate, anche in deroga alle disposizioni vigenti, misure volte: d) all'eventuale conferma, al verificarsi della condizione di cui al comma 4 dell'articolo 1, per l'anno scolastico 2020/2021, dei libri di testo adottati per il corrente anno scolastico, in deroga a quanto previsto agli articoli 151, comma 1, e 188, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297", stabilendo di fatto, in base alla condizione di cui al comma 4 dell'articolo 1, che qualora non si rientri a scuola entro il 18 maggio l'ordinanza del Ministro potrà prevedere la conferma dei libri di testo adottati per l'a.s. 2019/20;
- del DPCM 26 aprile 2020 con cui si dispone la sospensione dell'attività didattica in presenza oltre il 18 maggio 2020 e la conseguente ripresa delle stesse a settembre, qualora l'evoluzione dell'emergenza epidemiologica lo consenta.

Si ritiene opportuno stabilire che:

- ai fini del riparto della somma tra i Comuni, saranno considerati, unitamente al numero delle istanze pervenute, i coefficienti di cui alla seguente tabella A) costruiti a partire dai tetti di spesa attualmente vigenti di cui alla nota 4586 del 15 marzo 2019:

Tipologia di scuola	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. 5	Cl. 6
Secondaria I grado	6,25	2,49	2,80			
Licei	6,51	4,04	6,65	5,17	5,44	5,44



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Tecnici	6,63	4,60	6,36	5,38	4,76	4,76
Professionali	5,61	3,27	4,17	4,04	2,81	2,81

- Resta fermo che nella determinazione del beneficio pro-capite i Comuni sono tenuti a non eccedere il tetto di spesa a.s. 2020/2021 relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente.

Rilevato inoltre che

- con DGR n. 2280 del 4.12.2018 è stato approvato lo schema di accordo per la definizione dei contenuti della collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione ai fini dell'“Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione”;
- in data 06.12.2018 veniva sottoscritta la Convenzione secondo lo schema approvato dando avvio alla implementazione del Sistema Informativo Integrato dell'istruzione, attraverso la creazione della piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it ai fini della informatizzazione dei procedimenti riguardanti il diritto allo studio;
- con DGR n. 2350 del 16.12.2019 è stata autorizzata l'integrazione all'intervento già approvato con la su menzionata DGR n. 2280 del 04.12.2018 per l'Implementazione del nuovo, ampliandone ulteriormente i contenuti;
- la DGR n. 498/2020 autorizza il Dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione dei necessari adempimenti per l'attuazione dei contenuti deliberati;

Tutto ciò premesso e considerato:

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università con il presente atto intende:

- procedere all'adozione dell'Avviso di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti le istituzioni secondarie 1° grado e di 2° grado, statali e paritarie, residenti sul territorio della regione Puglia e appartenenti a famiglie la cui situazione economica si attesti ad un livello di ISEE inferiore o uguale a € 10.632,94, la cui finalità è l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2020/2021, erogabile nelle forme alternative di comodato d'uso, buoni libro oppure di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta;
- di approvare l'informativa ai Comuni contenente gli indirizzi operativi per l'erogazione del beneficio di cui all'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- avviare l'aggiornamento delle funzionalità del sistema di gestione online delle candidature per l'assegnazione di borse di studio, richiedendo all'ARTI di procedere ai sensi della citata DGR n. 2350/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

**(modificato dal D.Lgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR)
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

DETERMINA

- di approvare l' "Avviso per l'assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2020/2021 (art. 27 della Legge 448/1998)", come da Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'informativa ai Comuni contenente gli indirizzi operativi per l'erogazione del beneficio di cui all'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- di considerare, ai fini del riparto della somma tra i Comuni, unitamente al numero delle istanze pervenute, i coefficienti di cui alla seguente tabella A), costruiti a partire dai tetti di spesa attualmente vigenti di cui alla nota 4586 del 15 marzo 2019:

Tipologia di scuola	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. 5	Cl. 6
Secondaria I grado	6,25	2,49	2,80			
Licei	6,51	4,04	6,65	5,17	5,44	5,44
Tecnici	6,63	4,60	6,36	5,38	4,76	4,76
Professionali	5,61	3,27	4,17	4,04	2,81	2,81

- di provvedere, in collaborazione con l'ARTI, all'aggiornamento delle funzionalità del sistema informatico per la raccolta e la gestione delle istanze relative all'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici, a.s. 2020/2021 (art. 27 della Legge 448/1998);
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, sul sito internet www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 5 facciate e da n. 2 allegati rispettivamente di n. 8 facciate e 2 facciate, per complessive 15 facciate ed è redatto in unico esemplare;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore alla Formazione e Lavoro.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio
Prof.ssa Annalisa Bellino

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che non viene predisposto documento per "estratto" da utilizzare per la pubblicità legale.

Il responsabile P.O.
Sistema interventi Diritto allo studio
Ignazia Sofia Zaza

Il funzionario amministrativo
D.ssa Maria Forte



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

ALLEGATO "A"
AVVISO
PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO
RELATIVO ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO
A.S. 2020/2021

(ART. 27 della LEGGE 448/1998)

La Regione Puglia emana il seguente Avviso per l'assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2020/2021, rivolto alle studentesse e agli studenti residenti nei Comuni della Regione Puglia:

- ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998 n. 448 "Fornitura gratuita dei libri di testo agli studenti e studentesse della scuola secondaria superiore di 1° e 2° grado";
- sulla base dei principi e degli indirizzi del DPCM n. 320/1999 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999, n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000, n. 226, concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo" e del DPCM n. 226/2000 "Regolamento recante conferma con modificazioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999, n. 320 concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo" e del DPCM n. 211/2006 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato dal D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226, concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo";
- considerato il DPCM n. 159/2013 e ss.mm.ii., recante il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" e le indicazioni operative per l'applicazione ISEE contenute nelle circolari INPS e in particolare nella circolare INPS n. 171 del 18/12/2014;
- l'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto Direttoriale n. 497 del 31 dicembre 2019 con il quale è stato approvato anche il modello della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) 2020, con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

- visto il Decreto legislativo n. 63 del 13 aprile 2017 "Effettività del Diritto allo studio", attuativo della legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- considerata la L.R. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione" che all'art. 5 elenca le tipologie di intervento;
- considerata la L.R. 67/2017 con cui si istituisce un capitolo di spesa finalizzato a riconoscere contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo;
- in attuazione della DGR n. 498 del 08.04.2020 con cui sono stati approvati i criteri di riparto della dotazione finanziaria disponibile e le modalità di assegnazione del contributo relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2020/2021 per studenti e studentesse della scuola secondaria di 1° e 2° grado.

1. Finalità dell'Avviso

Determinare i termini e le modalità di accesso al beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici agli studenti e alle studentesse delle istituzioni secondarie di 1° grado e di 2° grado, per l'a.s. 2020/2021, su tutto il territorio regionale, erogato dai Comuni nelle forme dagli stessi determinate (comodato d'uso, oppure buoni libro oppure rimborso totale o parziale della spesa sostenuta), allo scopo di facilitare la frequenza alle attività scolastiche e formative da parte degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è quella resa disponibile dal MIUR con Decreto del Dipartimento del sistema educativo e di formazione ai sensi dell'art. 27 della L. 448/1998.

3. Destinatari del beneficio

Sono destinatari del beneficio di cui al presente avviso le studentesse e gli studenti, residenti sul territorio regionale, in possesso del requisito economico di cui al successivo paragrafo 4, frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie 1° grado e di 2° grado, statali e paritarie.

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione (ISEE)

Per accedere al beneficio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, in corso di validità al momento della presentazione dell'istanza, non potrà essere superiore a € **10.632,94**.

L'ISEE richiesto è quello ordinario, che può essere sostituito dall'ISEE corrente con validità sei mesi (ai sensi del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 - c.d. decreto Crescita e s.m.i.) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali o a conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9 del D.P.C.M. n. 159/13 come modificato dall'articolo 28-bis della L. n. 58 del 2019 (conversione in legge del cd "Decreto Crescita").

Qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/13 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida.**

In caso di **attestazione ISEE che rilevi difformità/omissioni** sarà possibile alternativamente:

- presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati, nei termini di scadenza dell'avviso;
- presentare comunque l'istanza la quale sarà accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso, solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dal Comune di residenza, il quale in qualità di ente erogatore del beneficio potrà valutare alternativamente l'opportunità di:
 - o richiedere all'utente di presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi riportati analiticamente nell'attestazione ISEE difforme presentata;
 - o richiedere all'utente idonea documentazione, volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, fermo restando il livello ISEE di cui all'attestazione difforme presentata, necessità di presentare una nuova DSU.

Minori in affidamento

Sulla base delle disposizioni dell'art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014:

- il minore in affidamento e collocato presso comunità è considerato nucleo familiare a sé stante;
- I minori in affidamento temporaneo, invece, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

Minori in convivenza anagrafica (art.5 del DPR 223/1989)

Sono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé.

Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minore fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopradescritto.

Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

5. Modalità di presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere inoltrate **unicamente** per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, alla sezione Libri di testo a.s. 2020/2021.

Il processo di compilazione e invio dell'istanza si compone delle seguenti fasi:

a. Accesso all'area riservata del portale alternativamente tramite:

- SPID (accesso tramite identità digitale);
- Utilizzo delle credenziali di accesso al portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, per gli utenti già registrati;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

- Registrazione al portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, per gli utenti che accedono per la prima volta (a detti utenti sarà richiesto di fornire: 1. il proprio codice fiscale; 2. un indirizzo e-mail valido; 3. copia del documento di riconoscimento).

Successivamente all'accreditamento (con SPID o con credenziali) viene data la possibilità di abilitare l'opzione "utente facilitatore", al fine di essere abilitati alla compilazione e alla trasmissione di più pratiche.

b. Compilazione di tutti i campi richiesti dalla piattaforma:

- generalità e codice fiscale del richiedente;
- residenza anagrafica del richiedente;
- generalità e codice fiscale dello studente;
- residenza anagrafica dello studente;
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'a.s. 2020/2021;
- classe e sezione frequentata;
- indirizzo e-mail valido del richiedente.

c. Sottoscrizione delle dichiarazioni attestanti:

- la veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., delle informazioni fornite in sede di compilazione dei campi del modello on-line;
- la consapevolezza del richiedente in merito alle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
- la consapevolezza del richiedente che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, co. 2 e 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- la presa d'atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia in conformità all'appendice "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679" del presente Avviso pubblico;
- la dichiarazione essere a conoscenza delle condizioni dell'Avviso e l'accettazione delle stesse.

d. Trasmissione dell'istanza;

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e invio dell'istanza viene confermata da una mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase 5.b). Ad ogni buon conto la *ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza* sarà scaricabile dal portale e stampabile.

Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza, costituirà motivo di esclusione della stessa.

e. Eventuale annullamento e presentazione nuova istanza;

In caso l'utente rilevi errori nella compilazione dell'istanza successivamente alla trasmissione della stessa, sarà possibile presentare, entro i termini dell'avviso, una nuova istanza previo l'annullamento dell'istanza già trasmessa.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Ad ogni istanza trasmessa verrà associato un "codice pratica" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio, in quanto, nel rispetto della normativa sulla privacy, sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, saranno pubblicati esclusivamente i codici pratica delle istanze ammissibili a beneficio.

6. Termini di presentazione delle domande

La procedura sarà attiva a partire dalle ore 10:00 del 30.04.2020 e fino alle ore 14.00 del 20.07.2020; oltre tale termine il sistema non accetterà ulteriori trasmissioni di istanze.

7. Comunicazioni con i soggetti beneficiari

Le comunicazioni agli utenti relative all'istruttoria delle istanze avverranno solo attraverso l'indirizzo mail indicato in sede di compilazione del modulo on-line. Se ne raccomanda pertanto la consultazione periodica.

8. Importi e modalità per l'erogazione del beneficio

I Comuni assegnano il beneficio di cui al presente Avviso agli aventi diritto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L. 448 del 1998, sulla base delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione Puglia in sede di riparto, , e secondo le modalità dagli stessi definite (comodato d'uso, oppure di buoni libro oppure rimborso delle spese sostenute).

Nella determinazione dell'ammontare pro-capite del beneficio il Comune è tenuto a non eccedere il tetto di spesa relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente.

9. Tutela della privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679, General Data Protection Regulation, Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (di seguito, "GDPR"), la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università – Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, in qualità di Titolare del trattamento, fornisce nell'appendice del presente avviso l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali degli utenti che provvedono, tramite l'apposito formulario on line, alla registrazione e alla trasmissione delle istanze di cui al presente avviso pubblico.

10. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), consultabile gratuitamente on line sul sito della regione www.regione.puglia.it
Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
Responsabile del procedimento è la P.O. del Servizio Sistema degli interventi del Diritto allo studio Ignazia Sofia Zaza.

11. Informazioni

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

*telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00),
scrivendo alla e-mail: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.*

f.to Il Dirigente del Servizio

Prof.ssa Annalisa Bellino

f.to Il Dirigente della Sezione

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

REGIONE
PUGLIA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA
GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO A.S. 2020/2021
(Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r.31/2009)

Informativa relativa al trattamento dei dati

APPENDICE ALL'ALLEGATO A

Appendice all'Allegato A

"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2020/2021 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)

Informativa relativa al trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento dei dati

Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari (BA)
E-mail: quiregione@regione.puglia.it

Designato dal Titolare

P.O. del Servizio Sistema degli interventi per il Diritto allo studio
Ignazia Sofia Zaza
E-mail: info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Responsabile della Protezione Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari
E-mail: rpd@regione.puglia.it

Responsabile del trattamento dei dati

ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia
Via Giulio Petroni, 15/f 1
70124 Bari (BA)
E-mail: info@arti.puglia.it

Responsabile esterno del trattamento dei dati

Sysap Software
Viale della Repubblica 128, scala B
70125 Bari (BA)
Email: support@sysap.com

Basi giuridiche e finalità della raccolta dei dati personali effettuata dal titolare

Ai sensi degli art. 5 e 6 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali da te forniti a Regione Puglia, anche per l'interazione con il sito web <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it>, verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche e per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarate nell'Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2020/2021 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009) e comunicati a Regione Puglia.

Il trattamento, necessario per motivi di interesse pubblico, è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2020/2021 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)".

I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2020/2021 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)" saranno utilizzati per le finalità direttamente collegate al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e per consentire al Titolare e ai Responsabili di erogare i servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza per l'accesso al beneficio. I tuoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.).

Il conferimento dei tuoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

REGIONE
PUGLIA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO A.S. 2020/2021
(Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r.31/2009)

Informativa relativa al trattamento dei dati

APPENDICE ALL'ALLEGATO A

L'eventuale utilizzo di cookie – o di altri strumenti di tracciamento – da parte del sito <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it> o dei titolari dei servizi terzi utilizzati dal citato sito web, se non è diversamente precisato, ha lo scopo di fornirti i servizi richiesti, oltre alle eventuali ulteriori finalità che descriviamo in questa informativa.

Ti raccomandiamo di fare attenzione al fatto che, qualora pubblicassi o condividessi mediante il sito <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it> o sui profili social ad esso collegati, alcuni dati personali di terzi, tu abbia il diritto di farlo, liberando il Titolare e i Responsabili da qualsiasi responsabilità.

Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui dati personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, è possibile fare riferimento alla sezione "Dettagli sul trattamento dei dati personali" di questo documento.

Modalità e luogo del trattamento

Il Titolare di www.studioinpuglia.regione.puglia.it adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei tuoi dati personali.

Trattiamo i tuoi dati personali mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai tuoi dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di questo sito web, come personale amministrativo, legali, amministratori di sistema, oppure soggetti esterni come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione, nominati anche, se necessario, Responsabili esterni del Trattamento da parte del Titolare. Possiamo fornirti l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del Trattamento: è sufficiente contattarci ai nostri recapiti indicati in questa informativa.

I tuoi dati personali sono trattati presso la sede operativa di Sysap software Viale della Repubblica 128 scala B, 70125 Bari (BA) oltre che presso le sedi di Regione Puglia e ARTI ed in ogni altro luogo compreso nel territorio dell'Unione Europea, in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni contattaci. Saremo a tua disposizione per fornirti tutti i dettagli.

In nessun caso trasferiremo i tuoi dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

Trattiamo e conserviamo i tuoi dati solo per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il periodo di conservazione dei tuoi dati personali è determinato in base a quanto stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia quali l'art. 44 del Codice dell'Amministrazione Digitale e le linee guida dell'AGID sulla conservazione dei documenti.

Quando il trattamento è basato sul tuo consenso, possiamo conservare i tuoi dati personali sino a quando detto consenso non venga da te revocato. Potremmo, inoltre, essere obbligati a conservare i tuoi dati personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'autorità.

Al termine del periodo di conservazione provvederemo a cancellare i tuoi dati personali. Pertanto, al raggiungimento di tale termine il tuo diritto di accesso, cancellazione, rettifica ed il tuo diritto alla portabilità dei dati, non potrà più essere esercitato.

Dettagli sul trattamento dei dati personali

Contattare l'Utente

Chat interattiva

L'utente, contattando l'assistenza utilizzando la chat e fornendo i propri dati di contatto, acconsente al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata dall'installazione del modulo.

Dati personali raccolti: Nome, Cognome, Email, Indirizzo, Numero di Telefono ed eventuali altre tipologie di dati.

Statistica

I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare e al Responsabile del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'utente.

Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.)

Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo del sito web <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it>, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google.

Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario.

Questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti.

Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo.

Luogo del trattamento: USA – Privacy Policy – Opt Out.

Durata del trattamento: leggi su <https://support.google.com/analytics/answer/7667196?hl=it> per approfondire

Diritti dell'Utente

Ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, puoi esercitare determinati diritti con riferimento ai tuoi dati trattati da Regione Puglia:

In particolare, l'utente ha il diritto di:

- revocare il consenso in ogni momento. L'utente può revocare il consenso al trattamento dei propri dati personali precedentemente espresso;

REGIONE
PUGLIA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA
GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO A.S. 2020/2021
(Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r.31/2009)

Informativa relativa al trattamento dei dati

APPENDICE ALL'ALLEGATO A

- opporsi al trattamento dei propri dati. L'utente può opporsi al trattamento dei propri dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante;
- accedere ai propri dati. L'utente ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei dati trattati;
- verificare e chiedere la rettifica. L'utente può verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;
- ottenere la limitazione del trattamento. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;
- ottenere la cancellazione o rimozione dei propri dati personali. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;
- ricevere i propri dati o farli trasferire ad altro titolare. L'utente ha diritto di ricevere i propri dati in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e, ove tecnicamente fattibile, di ottenerne il trasferimento senza ostacoli ad un altro titolare. Questa disposizione è applicabile quando i dati sono trattati con strumenti automatizzati ed il trattamento è basato sul consenso dell'utente, su un contratto di cui l'utente è parte o su misure contrattuali ad esso connesse;
- proporre reclamo. L'utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Dettagli sul diritto di opposizione

Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Come esercitare i diritti

Per esercitare i diritti dell'utente, è possibile indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito e evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

Ulteriori informazioni sul trattamento

Difesa in giudizio

I dati personali dell'utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di questo sito web o dei servizi connessi da parte dell'utente.

L'utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i dati per ordine delle autorità pubbliche.

Informative specifiche

Su richiesta dell'utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, questo sito web potrebbe fornire all'utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di dati personali.

Log di sistema e manutenzione

Per necessità legate al funzionamento ed alla manutenzione, questo sito web e gli eventuali servizi terzi da essa utilizzati potrebbero raccogliere log di sistema, ossia file che registrano le interazioni e che possono contenere anche dati personali, quali l'indirizzo IP utente.

Informazioni non contenute in questa policy

Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.

Modifiche a questa privacy policy

Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente privacy policy in qualunque momento dandone informazione agli utenti sulle pagine web del sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it nonché, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli utenti attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso il Titolare. Si prega dunque di consultarne regolarmente le pagine, facendo riferimento alla data di ultima modifica indicata in fondo.

Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere il consenso dell'utente, se necessario.

Ad espletamento della procedura Regionale e dando seguito a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, la Regione Puglia trasmette i relativi elenchi ai Comuni che operano in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:

Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza;

Dati economici.



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

D.M. n. 781 del 27/09/2013

- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante “misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo” ed in particolare l’art. 27, comma 1;
- VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante “disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” ed in particolare l’art. 1, comma 628;
- VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, e in particolare l’articolo 15;
- VISTO il decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, recante “disposizioni urgenti in materia di istruzione e università” e in particolare l’articolo 5;
- VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, e in particolare l’art. 11, con il quale si dispone l’abrogazione dell’obbligo di adozione dei testi scolastici con cadenza pluriennale a decorrere dal 1° settembre 2013;
- VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante “misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”, attualmente in fase di conversione, e in particolare l’art. 6 relativo alla riduzione del costo dei libri scolastici;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e in particolare l’art. 4;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, con il quale è stata data esecuzione all’intesa sulle indicazioni didattiche per l’insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale firmata il 28 giugno 2012 tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana;

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 aprile 2009, n. 41, con il quale sono state definite le caratteristiche tecniche e tecnologiche dei libri di testo nella versione a stampa, *on line* e mista ed è stato fissato il limite di spesa, per ciascuna classe e ordine di scuola, dei libri di testo da adottare nelle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2010, n. 211 recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 11 maggio 2012, n. 43, con il quale sono stati fissati i tetti di spesa riferiti alla versione *on line* e mista, entro cui deve essere contenuto il costo dell'intera dotazione libraria di ciascuna classe della scuola secondaria di primo e secondo grado, per l'anno scolastico 2012/2013;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, con il quale sono state emanate le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- VISTA la direttiva 15 luglio 2010, n. 57, in materia di linee guida per il primo biennio per i percorsi degli istituti tecnici;
- VISTA la direttiva 28 luglio 2010, n. 65, in materia di linee guida per il primo biennio per i percorsi degli istituti professionali;
- VISTA la direttiva 16 gennaio 2012, n. 4, in materia di linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti tecnici;
- VISTA la direttiva 16 gennaio 2012, n. 5, in materia di linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti professionali;
- CONSIDERATO che, in base all'articolo 5 del citato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, l'editoria scolastica adegua i contenuti dei libri di testo per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado alle Indicazioni nazionali a partire dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015;
- CONSIDERATO che il libro di testo, secondo quanto previsto dall'articolo 15 del citato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, così come modificato dall'articolo 11 del menzionato decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, deve sviluppare i contenuti essenziali delle Indicazioni nazionali dei piani di studio;
- RITENUTO di dover salvaguardare i diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore;
- CONSIDERATA la necessità di definire le caratteristiche tecniche e tecnologiche dei libri di testo previsti dal comma 3 dell' articolo 15 del citato decreto-legge n. 112 del 2008, che il collegio docenti può adottare per l'anno scolastico 2014-2015 e per i successivi;
- RITENUTO che il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria per ciascun anno della scuola secondaria di I e di II grado, devono essere stabiliti nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore;

CONSIDERATO altresì che, in attuazione del citato art. 15, comma 3, come modificato dall'art. 11 del menzionato decreto-legge n. 179 del 2012, con decreto ministeriale di natura non regolamentare, occorre determinare:

- a) le caratteristiche tecniche dei libri di testo nella versione cartacea anche al fine di assicurarne il contenimento del peso, tenuto conto dei contenuti digitali integrativi della versione mista;
- b) le caratteristiche tecnologiche dei libri di testo nella versione digitale, anche al fine di un'effettiva integrazione tra la versione digitale e i contenuti digitali integrativi;
- c) il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria per ciascun anno della scuola secondaria di I e II grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e dei supporti tecnologici;
- d) i criteri per ottimizzare l'integrazione tra libri in versione digitale, mista e cartacea, tenuto conto delle specifiche esigenze didattiche;

DECRETA:

Articolo 1

1. Al fine di assicurare la gradualità e l'efficacia del processo di innovazione didattica e tecnologica della scuola, considerata la necessità di accompagnarlo con iniziative di formazione dei docenti e interventi di adeguamento delle infrastrutture necessarie, e a tutela dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, per l'anno scolastico 2014-2015 e per i successivi, il collegio docenti può adottare, limitatamente alle nuove adozioni e non per le conferme di adozione, libri nella versione digitale o mista, come previste dall'articolo 15 del decreto-legge 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, così come modificato dall'art. 11 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, in conformità alle caratteristiche indicate nell'allegato 1, richiamato al successivo articolo 4.

Articolo 2

1. Per l'anno scolastico 2014-2015 sono confermati i prezzi di copertina dei libri di testo per la scuola primaria definiti per l'anno scolastico 2013-2014, eventualmente incrementati del tasso di inflazione programmato per l'anno 2014.

Articolo 3

1. Per l'anno scolastico 2014-2015, per le prime classi della scuola secondaria di primo grado e per le prime e terze classi della scuola secondaria di secondo grado, in cui la dotazione libraria necessaria sia composta da libri in versione mista, i tetti di spesa sono ridotti del 10%. Negli anni successivi tale riduzione, oltre che alle classi sopra indicate, si applica progressivamente alle classi seguenti, che mantengono la dotazione libraria in versione mista.

2. Per l'anno scolastico 2014-2015, per le prime classi della scuola secondaria di primo grado e per le prime e terze classi della scuola secondaria di secondo grado, in cui la dotazione libraria necessaria sia composta esclusivamente da libri in versione digitale, i tetti di spesa determinati sono ridotti del 30%. Negli anni successivi tale riduzione, oltre che alle classi sopra indicate, si applica

progressivamente alle classi seguenti, che mantengono l'intera dotazione libraria in versione digitale.

3. Per le rimanenti classi della scuola secondaria di primo grado e della secondaria di secondo grado, per l'anno scolastico 2014 -2015 sono confermati i tetti di spesa già definiti per le adozioni relative all'anno scolastico 2013-2014, eventualmente adeguati al tasso di inflazione programmata per l'anno 2014.

Articolo 4

1. Nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono indicati:

- a) le caratteristiche tecniche dei libri di testo nella versione cartacea, anche al fine di assicurarne il contenimento del peso, tenuto conto dei contenuti digitali integrativi della versione mista;
- b) le caratteristiche tecnologiche dei libri di testo nella versione digitale, anche al fine di un'effettiva integrazione tra la versione digitale e i contenuti digitali integrativi;
- c) i criteri per ottimizzare l'integrazione tra i libri in versione digitale, mista e cartacea, tenuto conto delle specifiche esigenze didattiche.

Articolo 5

1. Con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di natura non regolamentare, si provvede a definire le modalità attraverso le quali le scuole possono assicurare alle famiglie i contenuti digitali e la disponibilità dei supporti tecnologici necessari alla fruizione dei contenuti digitali, di cui ai comma 3-*bis* e 3-*ter* dell'articolo 11 del citato decreto-legge n. 179 del 2012.

Articolo 6

1. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca attiva un costante monitoraggio dell'andamento delle adozioni dei libri in versione mista e digitale e delle trasformazioni che avverranno nelle scuole di ogni ordine e grado, al fine di diffondere le migliori pratiche e sostenere i processi di innovazione nella didattica.

Articolo 7

1. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto è abrogato il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 marzo 2013, n. 209.

Roma, 27 settembre 2013

IL MINISTRO
f.to Maria Chiara Carrozza

Allegato 1:

1. Definizioni e indicazioni preliminari

a) Libro di testo

Il libro di testo costituisce uno degli strumenti didattici per la realizzazione dei processi di apprendimento definiti dagli ordinamenti scolastici dei diversi ordini e gradi di istruzione, nonché per lo studio individuale e domestico. La sua scelta costituisce rilevante momento di espressione dell'autonomia professionale e della libertà di insegnamento.

In quanto strumento di apprendimento il libro di testo ha tre funzioni principali, fra loro interconnesse: 1) offrire al lavoro didattico un percorso di riferimento conforme alle indicazioni nazionali dei piani di studio, contribuendo in tal modo a garantire – pur nel pieno rispetto dell'autonomia dei docenti – l'opportuno livello di uniformità e standardizzazione dei percorsi e degli obiettivi di apprendimento; 2) offrire una esposizione autorevole, validata (sia dal punto di vista autoriale sia da quello editoriale e redazionale) ed efficace dei contenuti essenziali previsti dalle indicazioni nazionali; 3) utilizzare al meglio la caratteristica fondamentale della "forma libro": la capacità di organizzare contenuti complessi in un percorso narrativo e argomentativo autorevole (che dunque non nasconde, ma anzi dichiara e valorizza la presenza della voce dell'autore o degli autori), unitario, organico. Da questo punto di vista il libro di testo rappresenta un'istanza di sistematizzazione dei contenuti e delle competenze oggetto del processo di apprendimento.

Le funzioni sopra indicate restano proprie del libro di testo anche nella sua transizione verso il digitale, e gli strumenti offerti dalla multimedialità e dall'integrazione con la rete dovranno rafforzare la capacità del libro di testo di rispondere a questi obiettivi. A questo fine nella realizzazione di libri di testo digitali avranno particolare rilievo gli strumenti dello storytelling multimediale, dell'infografica, della visualizzazione in forma animata e interattiva di dati e informazioni. Al centro dell'attenzione saranno dunque le possibilità offerte dall'integrazione di codici comunicativi diversi (testo, immagini, audio, video) nel campo della rappresentazione delle informazioni, della narrazione multimediale, della capacità di motivare e di suscitare attenzione, nonché di stimolare le capacità di comprensione, memorizzazione, astrazione, argomentazione.

È importante osservare che la distinzione fra libro di testo digitale e contenuti digitali integrativi non implica affatto che debba trattarsi di due risorse completamente separate: al contrario, il libro di testo digitale dovrà anche rappresentare una griglia di riferimento alla quale poter collegare di volta in volta i contenuti digitali integrativi utilizzati, siano essi contenuti editoriali forniti assieme al libro di testo stesso, o contenuti acquisiti indipendentemente o autoprodotti.

b) Contenuti di apprendimento integrativi

I contenuti di apprendimento integrativi sono risorse di natura eterogenea e differenziata, selezionate di volta in volta dal docente o individuate collaborativamente in base alle attività svolte, alle strategie didattiche adottate, alle specificità, necessità e opportunità dei singoli percorsi e contesti di apprendimento. Corrispondono di norma a risorse di apprendimento molecolari, altamente personalizzabili. Hanno dunque funzione integrativa o complementare o di approfondimento e personalizzazione dei percorsi. I contenuti di apprendimento integrativi utilizzabili in ambito didattico non sono

evidentemente solo digitali, ma in questa sede ci si soffermerà in particolare sui **contenuti digitali integrativi**.

E' importante osservare che il campo dei contenuti digitali integrativi non comprende solo contenuti editoriali forniti a complemento del libro di testo (anche se tali contenuti costituiscono una risorsa importante), ma anche contenuti acquisiti indipendentemente o reperibili in rete o prodotti attraverso il lavoro individuale o collaborativo dei docenti, eventualmente anche attraverso il coinvolgimento dei discenti. Un ruolo particolarmente importante hanno in questo campo le risorse educative aperte (Open Educational Resources – OER), delle quali si intende promuovere l'uso e la produzione.

Fra le caratteristiche più diffuse dei contenuti digitali integrativi ci sono, oltre alla modularità, la riutilizzabilità, l'uso di strumenti interattivi e di simulazione, la capacità di favorire l'interazione collaborativa, il forte collegamento con la rete (consentendo, in particolare nel caso di contenuti di allargamento e approfondimento, la consultazione di fonti anche esterne al contenuto stesso). Obiettivo dell'uso dei contenuti digitali integrativi non è solo la moltiplicazione delle risorse di apprendimento disponibili, ma anche dei punti di vista e delle voci.

c) Piattaforme di fruizione

Le piattaforme di fruizione costituiscono l'ambiente software all'interno del quale i libri di testo digitali e i contenuti digitali integrativi vengono aggregati e utilizzati. Possono essere differenti in funzione dei diversi dispositivi hardware di fruizione, ma dovrebbero comunque risultare aperte e interoperabili. In particolare, le piattaforme di fruizione non dovrebbero rappresentare solo la cornice software per l'uso di particolari contenuti provenienti da singoli fornitori, ma dovrebbero consentire, sia a livello di libri di testo digitali sia a livello di contenuti digitali integrativi, la fruizione di contenuti provenienti da fornitori diversi e, nel caso dei contenuti digitali integrativi, anche l'aggregazione di contenuti e risorse di apprendimento selezionati in rete o prodotte da docenti e discenti.

Le piattaforme per dispositivi personali di fruizione dovrebbero inoltre permettere di condividere e discutere non solo i singoli contenuti ma anche percorsi, dubbi, reazioni, opinioni dei partecipanti al processo di apprendimento, ove possibile in maniera anche trasversale rispetto alle forme tradizionali di organizzazione della didattica, a partire dal gruppo classe; dovrebbero inoltre prevedere funzionalità di annotazione dei contenuti e di scambio e condivisione delle annotazioni, di collegamento e rimando fra contenuti diversi (e in particolare capacità di collegamento a passi specifici del libro di testo digitale di contenuti digitali integrativi provenienti anche da altri fornitori, o dalla rete, o autoprodotti, nonché capacità di aggregazione e concatenamento in liste e lesson plan dei contenuti digitali integrativi), funzionalità di agenda, funzionalità relative alla comunicazione scuola-docenti-studenti-famiglie (assegnazione di compiti, visualizzazione di risultati, indicazioni del docente sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, comunicazioni dal docente a uno o più studenti e viceversa, comunicazioni dalla scuola agli studenti e alle famiglie).

Nel definire le caratteristiche delle piattaforme di fruizione e le modalità della loro adozione occorre tener presenti le seguenti considerazioni:

- 1) le caratteristiche e le funzionalità delle piattaforme di fruizione sono fortemente dipendenti dall'evoluzione tecnologica, e sono state oggetto finora di un'attenzione probabilmente insufficiente;

- 2) attualmente, fornitori di contenuto diversi hanno realizzato e adottano piattaforme di fruizione diverse, spesso chiuse e non interoperabili;
- 3) non è tuttavia ipotizzabile che studenti e docenti siano costretti a utilizzare nell'uso quotidiano una pluralità di piattaforme di fruizione differenti, che spesso si sovrappongono per funzionalità e strumenti offerti, ma adottano al riguardo interfacce, convenzioni e modalità operative diverse;
- 4) nella fase attuale non è tuttavia neanche ipotizzabile l'imposizione dall'alto di una piattaforma di fruizione unica, anche considerato che in una situazione di evoluzione tecnologica particolarmente rapida e spesso imprevedibile questo rischierebbe di pregiudicare lo sviluppo di caratteristiche e funzionalità innovative.

Per questi motivi, il Ministero ritiene sia necessario - attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico - uno sforzo comune di editori e fornitori di contenuti, scuole, università, associazioni di docenti impegnate sul fronte dell'innovazione didattica, per lo sviluppo di un framework software comune, aperto, interoperabile ed espandibile, in linea con lo stato dell'arte e le migliori pratiche internazionali in materia; si impegna a promuovere tale sforzo attraverso le opportune iniziative; invita comunque fin d'ora tutti i soggetti impegnati nello sviluppo di piattaforme di fruizione a considerare la necessità - anche ai fini della salvaguardia nel tempo degli investimenti fatti - di lavorare utilizzando strumenti e standard aperti e interoperabili, nella prospettiva dell'integrazione delle funzionalità di volta in volta implementate all'interno di un framework comune.

Si invita inoltre a tener presente che qualunque tipo di dato personale e di tracciamento delle attività raccolto dalle piattaforme di fruizione dovrà essere accessibile al docente e allo studente interessato, e dovrà essere gestito nel pieno rispetto delle normative esistenti in materia di privacy e protezione dei dati personali.

d) Dispositivi di fruizione

Per dispositivi hardware di fruizione si intendono tutti i dispositivi digitali suscettibili di essere utilizzati come strumento per la fruizione di contenuti di apprendimento; all'interno di tale categoria - assai ampia - rientrano dunque computer desktop, notebook, netbook, tablet multimediali, e-reader, LIM, smartphone, videoproiettori, player MP3 e così via. All'interno dei dispositivi di fruizione, due sottoclassi di particolare rilievo sono quella dei dispositivi personali di fruizione (destinati ad essere usati dai singoli partecipanti al processo di apprendimento), come i tablet multimediali, e quella dei dispositivi destinati alla fruizione collettiva di contenuti in situazioni di didattica frontale e collaborativa, come le LIM.

Lo sviluppo delle nuove tecnologie didattiche e di apprendimento (e delle relative metodologie) suggerisce un uso ampio, integrato e sinergico di diversi dispositivi di fruizione, ma porta anche a sottolineare il ruolo specifico svolto dai dispositivi personali di fruizione e, all'interno di questa classe, dai tablet multimediali. Si ritiene in particolare che i tablet multimediali possano costituire in futuro dei veri e propri terminali personali di apprendimento, e far dunque parte della dotazione standard di docenti e studenti.

Per arrivare a questo obiettivo, occorre tuttavia un lavoro impegnativo su tre fronti: 1) lo sviluppo tecnologico dei dispositivi (che dovranno garantire una buona leggibilità e risoluzione degli schermi, prevedere la possibilità di scrittura sia attraverso stilo sia attraverso tastiera esterna, utilizzare sistemi operativi che consentano l'installazione del framework software, aperto e interoperabile e offrire un design costruttivo adeguato all'uso nell'ambiente scolastico, anche tenendo conto delle diverse necessità corrispondenti a gradi scolastici ed età diverse); 2) la definizione di procedure economicamente sostenibili per la loro acquisizione e gestione da parte del sistema scolastico, in un contesto che

garantisca a tutti i partecipanti al processo di apprendimento la disponibilità di dispositivi di buona qualità, evitando di creare disparità e diseguglianze nelle possibilità di accesso, fruizione e gestione dei contenuti; 3) la formazione necessaria perché docenti, discenti e famiglie possano utilizzare in maniera competente e consapevole i dispositivi prescelti e le relative piattaforme di fruizione.

In relazione a tale obiettivo, e nella consapevolezza della necessità di conseguirlo in maniera progressiva e sostenibile, il Ministero si impegna a svolgere un lavoro di monitoraggio sia tecnologico sia relativo all'analisi delle migliori pratiche già esistenti, con lo scopo di definire sia i requisiti specifici richiesti ai dispositivi di fruizione (requisiti che, stante l'evoluzione tecnologica, dovranno essere oggetto di aggiornamento periodico), sia le modalità di selezione ed acquisizione dei dispositivi stessi da parte delle scuole e delle famiglie, secondo quanto previsto dall'art. 5 di questo decreto.

2. Indicazioni specifiche relative alle diverse tipologie di libri di testo e di risorse digitali integrative

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, si individuano le seguenti tre **tipologie** di possibilità e di adozione di libri di testo e risorse digitali integrative:

- a) libro di testo in versione cartacea accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo a);
- b) libro di testo in versione cartacea e digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b);
- c) libro di testo in versione digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità digitale-tipo c).

La modalità mista di tipo a) è considerata residuale e non funzionale all'esigenza di avviare in maniera diffusa la transizione verso il libro di testo digitale, promuovendo la relativa formazione e sensibilizzazione del corpo docente. Pur se ancora ammissibile per l'anno scolastico 2014-15, si consiglia sia alle scuole sia ai fornitori di contenuti orientati a una soluzione mista di indirizzarsi preferibilmente verso la modalità mista di tipo b). Gli editori che intendano proporre contenuti nella modalità mista di tipo a) dovranno comunque fornire contenuti digitali integrativi collegabili (con funzione di integrazione, di allargamento o di approfondimento) al libro di testo, e prevedere nei luoghi opportuni all'interno del libro di testo a stampa specifici richiami a tali contenuti.

La modalità mista di tipo b) è considerata attualmente quella più funzionale a conciliare l'esigenza di transizione verso il libro di testo digitale con la natura ancora largamente sperimentale delle piattaforme di fruizione e delle procedure per la selezione e l'acquisizione dei dispositivi personali di fruizione, nonché con i limiti attuali degli stessi dispositivi, che suggeriscono in molti casi il permanere di una funzione specifica anche per il supporto cartaceo. Va rilevato che la disponibilità del libro di testo nel doppio formato non implica affatto che il libro di testo digitale debba costituire una semplice trasposizione del libro di testo cartaceo: al contrario, la versione digitale del libro di testo – pur riprendendo l'organizzazione strutturale, narrativa, argomentativa dei contenuti presente nella versione cartacea – dovrà sfruttare al meglio le potenzialità del digitale, in particolare nel campo dello storytelling multimediale e della visualizzazione delle informazioni. Anche in questo caso, il libro di testo in versione cartacea dovrà riportare nei luoghi opportuni

indicazioni specifiche sulle caratteristiche aggiuntive presenti nella versione digitale, nonché richiami ai contenuti digitali integrativi previsti.

La modalità digitale di tipo c) potrà essere adottata nelle sedi e per le classi che hanno già avviato l'adozione generalizzata di dispositivi personali di fruizione, e nelle situazioni in cui le competenze digitali dei docenti sono ritenute adeguate. La scelta di questa soluzione richiede una particolare attenzione all'esigenza di garantire a tutti gli studenti eguali possibilità di accesso, fruizione e gestione dei contenuti. Le situazioni in cui sarà adottata la modalità digitale di tipo c) saranno oggetto di specifico monitoraggio ai fini di individuare le migliori pratiche, di valutare i costi e la sostenibilità economica, e di rilevare – anche relativamente ai risultati conseguiti – punti di forza e criticità.

Nel caso di adozione delle soluzioni miste di tipo a o b, la versione cartacea del libro di testo dovrà rispondere alle caratteristiche seguenti:

- uso di materiale cartaceo di costo contenuto;
- uso di caratteri a stampa che rendano il più possibile agevole la lettura, in relazione alle diverse età degli alunni;
- ove necessario stampa a 4 colori sia per le illustrazioni che per la copertina;
- fascicolazione: ogni libro di testo è previsto in volume unico, ma può essere proposto anche in più volumi, purché si mantenga lo stesso prezzo di copertina indicato per il volume unico;
- relativamente alla prima classe della scuola primaria, nelle pagine del libro unico può essere inserito, o aggiunto fuori numerazione, l'alfabetiere;
- carta: patinata opaca di almeno gr. 80 al mq.;
- formato: non meno di cm. 19,5 per 26;
- illustrazioni, caratteri e forma di stampa: devono essere utilizzate le migliori tecnologie per assicurare la massima perfezione tecnica e con scelte comunicative idonee a facilitare la migliore fruizione da parte degli alunni in relazione all'età e allo sviluppo del percorso formativo;
- per le immagini deve essere prevista una stampa a 4 colori o in bianco e nero, ove possibile. Non è consentito usare il colore nella stampa dei caratteri, a meno che non si debbano porre in risalto segni, parole o concetti o occorra stampare su sottofondi colorati;
- copertina: obbligatoria per una fascicolazione superiore alle 64 pagine e costituita da cartoncino plastificato di gr. 200 al mq. e a 4 colori;
- confezione: brossura cucita a filo refe; è ammessa la confezione a punto metallico solo per i volumi fino a 64 pagine.

I libri di testo in versione digitale previsti dalle soluzioni b) e c) e i contenuti digitali integrativi forniti editorialmente a complemento dei libri di testo dovranno sempre tener conto delle vigenti normative sull'accessibilità. Nel caso in cui debbano essere utilizzati *plug in* o software specifici per la loro fruizione, questi devono essere disponibili in download, gratuitamente sul sito dell'editore o comunque con collegamenti sul sito di riferimento, e in modo compatibile con i principali sistemi operativi e web browser.

Relativamente alla realizzazione dei libri di testo digitali e dei contenuti digitali integrativi non vengono definiti in questa fase standard tecnologici (es. epub3), considerata la continua evoluzione degli stessi. Si raccomanda però per quanto possibile l'adozione di standard aperti e pubblicamente documentati. Le eventuali protezioni

adottate (DRM) dovranno essere compatibili con l'esigenza di poter trasferire i contenuti da un dispositivo all'altro in casi di sostituzione o aggiornamento del dispositivo personale di fruizione, e dovranno consentire agli studenti l'accesso ai contenuti anche dopo la fine del proprio percorso scolastico. Si specifica inoltre che i libri di testo digitali – che devono fare riferimento alla normativa vigente relativa alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola primaria e secondaria di primo grado (DM n. 254/2012), alle Indicazioni nazionali per i licei, di cui al D. P. R. 15 marzo 2010, n. 89, e alle Linee guida nazionali per gli istituti tecnici e professionali, di cui ai DD. PP. RR. 15 marzo 2010, n. 87 e n. 88 – devono poter essere fruiti in modo che si adattino automaticamente alle dimensioni e all'orientamento dello schermo del supporto tecnologico utilizzato.

3. Criteri pedagogici generali

Le caratteristiche pedagogiche dei contenuti di apprendimento digitali da utilizzare nelle scuole di ogni ordine e grado, sia per quanto riguarda il libro di testo, sia per quanto riguarda i contenuti digitali integrativi, possono essere riassunte nei seguenti termini:

- proporre contenuti improntati al massimo rigore scientifico;
- sviluppare contenuti delle singole discipline, pertinenti ed adeguatamente aggiornati, con attenzione a renderne comprensibili i nessi interni e i collegamenti indispensabili con altre discipline;
- perseguire la massima qualità dei linguaggi utilizzati sotto ogni aspetto (verbale, iconico, audio, video, ecc.);
- consentire ai docenti di realizzare attività educative diversificate nelle modalità di intervento e nell'organizzazione adottata (lavoro individuale, cooperativo, a coppie, per gruppi di allievi) per la gestione dell'eterogeneità della classe;
- favorire un apprendimento aperto all'uso delle nuove forme di comunicazione digitale, e capace di utilizzarle come strumento e veicolo di interazione formativa (social learning) e di apertura verso forme di aggregazione trasversale anche diverse dal gruppo classe;
- favorire l'attività autonoma e la personalizzazione del lavoro degli studenti (ricerca delle informazioni, trattamento dei dati acquisiti);
- garantire una formazione di dimensione europea;
- indicare le fonti alle quali è possibile attingere per eventuali approfondimenti, nel rispetto della vigente normativa sul diritto d'autore;
- impiegare un linguaggio coerente con l'età degli alunni e con le capacità ad essa corrispondenti, tenendo conto dei linguaggi specifici delle diverse discipline di studio;
- predisporre, ove possibile o opportuno, un glossario che espliciti il significato delle parole di uso meno frequente utilizzate nel testo o di vocaboli stranieri;
- non prevedere riferimenti a messaggi di tipo pubblicitario, soprattutto se ingannevoli o occulti.

Modello A)

AL COMUNE DI GALATINA
SERVIZIO CULTURA, POLO BIBLIOMUSEALE E
POLITICHE EDUCATIVE

PER IL TRAMITE DEL SERVIZIO PROTOCOLLO
VIA UMBERTO I, 40
73013 GALATINA (LE)
protocollo@comune.galatina.le.it

ACCESSO AL CONTRIBUTO PER LA FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO IN FAVORE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO. ANNO SCOLASTICO 2020/2021.

Generalità del richiedente

COGNOME		NOME	
LUOGO DI NASCITA			
CODICE FISCALE			

Residente nel Comune di Galatina

Via/Piazza/		N. Civico	
Recapito Telefonico	Cell.		
Indirizzo e mail			

in qualità di _____ dell'alunn_/_/___:

COGNOME		NOME	
Luogo di Nascita		Data di nascita	
DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA DA FREQUENTARE NELL'A.S. 2020/2021			
Via/Piazza		N. Civico	
Comune		Provincia	
Classe da frequentare nell'a.s. 2020- 2021 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/>			
Ordine e grado di Scuola: <input type="checkbox"/> Secondaria di 1° grado <input type="checkbox"/> Secondaria di 2° grado			

Consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000),

Modello A)

al fine di accedere al beneficio di cui all'art. 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448 e all'art. 1 comma 258 della L. 208/2015, relativo alla fornitura gratuita e semigratuita per l'acquisto dei libri di testo e/o dei sussidi scolastici per l'anno scolastico 2020/2021;

DICHIARA:

(barrare la casella che interessa)

- di **non aver** presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione;
- di **aver** presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione;
- di **aver sostenuto la spesa** per l'acquisto di:
 - libri di testo
 - sussidi didattici (Allegato 1 D.M. n. 781 del 27.09.2013, lett. b) Contenuti di apprendimento integrativi)

per un importo pari a € e, a tal fine, allega alla presente:

- Fattura/ricevuta fiscale rilasciata dal rivenditore, dalla quale risulti il nome dell'alunno/a, la tipologia della merce acquistata, la Scuola e la Classe di frequenza
- Scontrino di cassa corredato da distinta a nome dell'alunno/a dal quale risulta il nome dell'alunno/a, la tipologia della merce acquistata, la Scuola e la Classe di frequenza
- di aver preso visione dell'informativa sulla Privacy e di AUTORIZZARE il trattamento dei dati contenuti nel presente modulo per le finalità sopra riportate ai sensi della normativa vigente e del Regolamento UE 2016/679 – "GDPR".

Comunica di voler ricevere il pagamento:

- mediante accredito sul conto corrente bancario intestato di cui alle seguenti coordinate IBAN:

 C/O.....Agenzia.....

In alternativa, si procederà al pagamento mediante la Tesoreria comunale per cassa.

Data _____

Firma del richiedente

Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità del richiedente
